



I.T.E.T.
G. SALVEMINI
MOLFETTA
Istituto Tecnico, Economico e Tecnologico



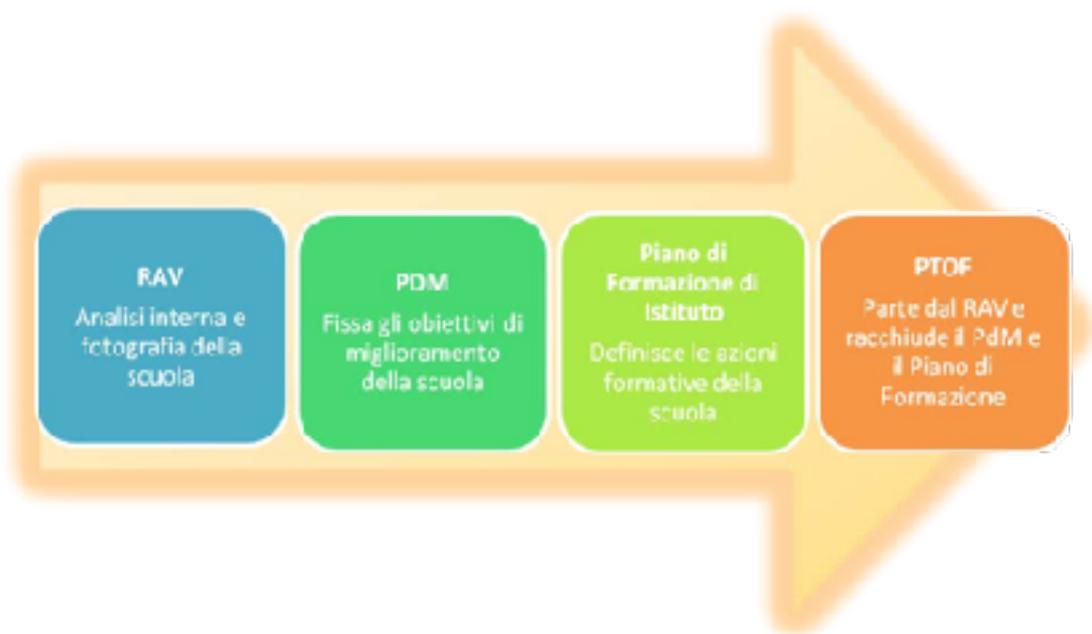
Piano per la
Formazione
Docenti

AA.SS.
2022/2023
2023/2024
2024/2025

PIANO DI FORMAZIONE DI ISTITUTO ITET "G. SALVEMINI"

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.



I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV, interpretati nel Piano di Miglioramento approvato dall'Istituto, evidenziano la necessità di incrementare le occasioni e gli stimoli culturali al fine di far emergere le eccellenze, che devono essere riconosciute e valutate in modo adeguato; e di incrementare, nell'ambito della programmazione didattica, le occasioni di confronto tra i docenti per un monitoraggio e una revisione della progettazione più efficaci e per condividere i risultati della valutazione di queste ultime al fine di migliorare l'azione didattica.

L'Istituto ha, da tempo, organizzato - sia singolarmente che in Rete con altre scuole - corsi di formazione che concorrono alla formazione del personale docente sulle tematiche contenute nei documenti strategici dell'Istituto.

Oltre a alle attività individuate dall'Istituzione scolastica, è prevista la possibilità di svolgere percorsi individuali di formazione scelti liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate tramite il periodico monitoraggio dei bisogni formativi.

Il Piano di Istituto non può prescindere, peraltro, dalle indicazioni del Miur che intende incoraggiare la collaborazione tra i diversi soggetti formativi secondo quattro direttive:

- a scuola, anche istituzionalizzando modelli di tutoraggio e mentoring;
- a livello territoriale, per la costruzione di filiere formative efficaci e di reti cooperative per lo sviluppo di azioni coordinate;
- a livello nazionale, all'interno dei gruppi disciplinari e interdisciplinari;
- a livello internazionale, stimolando l'apertura al confronto e l'intensificazione degli scambi internazionali, anche attraverso esperienze oggi rese possibili dai gemellaggi europei e/o dalle esperienze Erasmus + e eTwinning.

Nel documento relativo al triennio 2016/2019, adottato con con D.M. n.797 del 19 ottobre 2016, vengono quindi esplicitate le priorità nazionali che fanno riferimento a tre obiettivi principali: le esigenze nazionali, il miglioramento della scuola e lo sviluppo personale e professionale dei docenti. Per raggiungere questi obiettivi le tematiche prioritarie nazionali sono state raggruppate in tre macroaree di formazione:

COMPETENZA DI SISTEMA

- Autonomia didattica e organizzativa
- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica

COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

- Lingue straniere
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Scuola e lavoro

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

E' importante, dunque, focalizzare l'attenzione sull'efficacia dei percorsi formativi.

La formazione, infatti, non si basa più sulla lezione frontale ma sull'innovazione e la sperimentazione.

In base a quanto detto, è importante chiarire che gli obiettivi formativi si riferiscono a:

- a. obiettivi di crescita personale e professionale del singolo docente;
- b. obiettivi di miglioramento della scuola;
- c. strategia per lo sviluppo dell'intero Paese.

CONSIDERATI

- Le priorità indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca;
- I bisogni formativi del personale docente ed ATA;
- Le finalità del PTOF e gli obiettivi fissati dal Piano di miglioramento;
- Gli esiti del monitoraggio effettuato attraverso Modulo Google delle esigenze formative del singolo docente sulla scorta delle aree individuate dal Ministero, in sinergia con il RAV e con il Piano di Miglioramento di Istituto.

SI ADOTTA

Il seguente **Piano di Formazione per il triennio 2022-2025** avente le seguenti Finalità ed Obiettivi

FINALITÀ

- Garantire attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Migliorare la qualità dell'insegnamento;
- Favorire l'auto aggiornamento;
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione.

OBIETTIVI

- Formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo;
- Sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e digitali e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;

- Sviluppare e potenziare l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- Formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa: didattica per competenze, valutazione, DSA/BES, metodologie dei linguaggi espressivi, inclusione, cittadinanza globale.

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DI ISTITUTO A.S. 2022-2025
ARTICOLAZIONE DEL PIANO

Il piano qui di seguito riportato fa riferimento ad attività e iniziative formative da effettuarsi nei prossimi tre anni, con particolare attenzione alle macro aree innanzi indicate: Competenze di Sistema, Competenze per il 21° secolo, Competenze per una scuola inclusiva

Macro aree di riferimento	Tematiche Ambito Attività Formative	PERSONALE COINVOLTO DOCENTI/ATA	Obiettivi Priorità Strategica correlata
Autonomia Organizzativa e didattica	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti diversi assi culturali e la conseguente organizzazione didattica per Unità di Apprendimento– DECRETO 24 maggio 2018, n. 92 • Personalizzazione del percorso di apprendimento, attraverso l'elaborazione del Progetto Formativo Individuale e l'organizzazione del sistema tutoriale, al fine di sostenere gli studenti nel loro percorso formativo - DECRETO 24 maggio 2018, n.92 	DOCENTI	Formazione docenti competenze Valorizzazione eccellenze Formazione per un migliore didattica Formazione docenti Tecniche per la motivazione degli studenti

	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo DM850/2015 • Misure di accompagnamento MIUR 		
Didattica per competenze innovazione metodologica e competenze di base	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la didattica per competenze; • Attivare percorsi didattici basati su compiti autentici e su una didattica per competenze, in particolare per le materie caratterizzanti; • Ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico, attraverso una più costante e attenta revisione della progettazione • Attività formative riferentesi alla linea 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" • Progettazione per competenze attraverso UDA che favoriscano l'interdisciplinarietà degli apprendimenti • Formazione sui programmi di Autodesk per l'indirizzo CAT. • Misure di accompagnamento MIUR 	DOCENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione docenti competenze • Valorizzazione eccellenze • Formazione per un migliore didattica • Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica.

<p>Formazione digitale</p> <p>PNSD – PNRR</p> <p>(Scuola Futura)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Corso sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica • Attività formative atte a migliorare le STEAM, l'Information Literacy e l'uso adeguato della LIM • Formazione su cinque metodologie didattiche attive: Gamification, Inquiry Based Learning, Storytelling, Tinkering, Hackathon. • Nuove soluzioni digitali con configurazione di spazi di apprendimento ibridi con moduli incentrati sull'utilizzo didattico delle seguenti tecnologie: Robotica, Making & Coding, Intelligenza Artificiale, Metaverso: realtà aumentata & virtuale. • Nuove soluzioni digitali, hardware e software, piattaforme virtualiper la didattica, archivi cloud • Sviluppo e sperimentazione didattica di rappresentazione virtuale della realtà e del metaverso • Misure di accompagnamento MIUR 		<ul style="list-style-type: none"> • Formazione docenti competenze • Formazione per un migliore didattica • Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica
<p>Competenze lingue straniere</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Metodologia CLIL per programmare e strutturare moduli CLIL all'interno dell'insegnamento delle discipline • Favorire il conseguimento di certificazioni linguistiche per una migliore qualificazione delle figure professionalizzanti. 	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTI 	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la formazione linguistica dei docenti • Formazione docenti competenze

<p>Inclusione e disabilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione su strategie e strumenti per l'inclusione nella didattica digitale • Porre in essere attività laboratoriali atte a sollecitare la creatività e promuovere l'autonomia degli allievi che si avvalgono di PEI/ PDP. • Predisporre PEI con competenze in ambito logico/matematico e linguistico calibrati sulle capacità residue degli allievi con disabilità. • Misure di accompagnamento MIUR 	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTI /DOCENTI SOSTEGNO 	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione docenti competenze per una scuola inclusiva
<p>Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione alla certificazione AICA "Cyberscudo" per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo • Corsi di Formazione di vario tipo concernenti il riconoscimento delle diversità e alla parità di genere • Piano di azioni per prevenzione dell'uso di droghe ed alcol in età scolare e percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità • Misure di accompagnamento MIUR 	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTI 	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ecc. • Migliorare la formazione dei docenti • Crescita di una cultura del Service learning

<p>Area Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mobilità internazionali formative di vario tipo (linguistiche, PCTO, metodologie, inclusione ecc.) in ordine alla cittadinanza globale e alla mission della scuola • Formazione e sensibilizzazione a moltiplicare percorsi di progettazione Europea Erasmus + e eTwinning • Adesione a progetti del Parlamento Europeo, della Commissione Europea, di Università ed Enti italiani ed europei aventi come obiettivo lo sviluppo della dimensione europea della scuola e l'apprendimento delle lingue straniere • Percorsi formativi interculturali e per rafforzare le competenze glottodidattiche e per l'insegnamento di italiano come L2) • Percorsi sulla educazione ambientale, educazione alimentare e corretti stili di vita, cittadinanza scientifica • Misure di accompagnamento MIUR 	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTI 	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione docenti competenze • Formazione per un migliore didattica • Formazione sviluppo dimensione europea
--	---	--	--

<p>Area Sicurezza Scuola e Lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione percorsi di alternanza scuola-lavoro a partire dalla terza classe del ai sensi della legge n. 107/2015 e delle sue modifiche apportate nell'art. 1, c. 784 della Legge di bilancio 2019 • Percorsi di formazione alla salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008 • Corsi BLS-D (Basic Life Support– Defibrillatore) da realizzare nell'ambito di specifici Protocolli. • Misure di accompagnamento MIUR 	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTI/ATA 	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione obbligatoria , art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 • Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
<p>Area Valutazione e miglioramento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione o autoformazione sulla valutazione didattica: compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione e certificazione delle competenze • Formazione su RAV; PDM e Rendicontazione sociale • Percorsi di formazione e aggiornamento su Autovalutazione e piani di miglioramento in relazione alla riorganizzazione didattica • Misure di accompagnamento MIUR 	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTI 	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione all'analisi critica del servizio formativo • Formazione docenti competenze per una scuola inclusiva • Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica



I docenti sono tenuti a frequentare almeno un percorso formativo per anno scolastico sulla base delle indicazioni del Piano di Formazione e in considerazione delle esigenze che emergono dalla disamina del percorso di sviluppo professionale da intraprendere.

La formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accREDITamento.

Il Piano di Formazione potrà essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Ogni esperienza formativa confluirà nel portfolio professionale che documenterà il curriculum formativo e la qualità della formazione effettuata.

Riferimenti normativi e indicazioni

- Nota MIUR del 5 novembre 2015, Prot. n. 36167 ("Periodo di formazione e di prova per i docenti neo-assunti. Primi orientamenti operativi.");
- D.M. n. 850 del 27/10/2015 ("Obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova, ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n.107");
- atto di indirizzo per il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA; Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, comma 124;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", art. 1, commi nn. 56 - 57 - 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera d, lettera e - comma n. 60 (relativo allo sviluppo della didattica laboratoriale anche attraverso laboratori territoriali della occupabilità, al fine di coinvolgere maggiormente il territorio) - comma 71 (costituzione di RETI, per iniziative formative didattiche educative culturali e sportive, con enti pubblici e privati, associazioni e fondazioni) - comma 38 (attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) - comma 117 (formazione per i docenti neo-immessi nei ruoli per la valutazione dell'anno di prova) - comma 121 (formazione continua dei docenti per la valorizzazione delle competenze professionali) - comma 124 (relativo alla funzione docente e alla formazione in servizio dei docenti);
- Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 80 del 28 marzo 2013 (Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione);
- C.C.N.L. comparto scuola 2006/2009, 29/11/2007, art. 63 (formazione in servizio del personale);
- C.C.N.L. comparto scuola 2006/2009, 29/11/2007, art. 66 (predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai DOCENTI ED AL PERSONALE ATA);
- D. L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

- DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- Legge n. 59 del 17, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- T.U. della scuola, ex D.L.vo 297/1994 per le parti in vigore.